



**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI GEOX
ILLUSTRATIVA DELLA PROPOSTA DI AUMENTO, SCINDIBILE, A
PAGAMENTO DEL CAPITALE SOCIALE AI SENSI DELL'ART. 2441
COMMI QUINTO, SESTO ED OTTAVO, DEL CODICE CIVILE**

**Assemblea straordinaria degli Azionisti del 18 dicembre 2008 (prima
convocazione) e 19 dicembre 2008 (seconda convocazione)**

Signori Azionisti,

nella riunione del 14 novembre u.s. il Consiglio di Amministrazione ha deciso di convocarvi in Assemblea, in sede straordinaria, per sottoporre alla Vostra attenzione la proposta di aumento di capitale della Società, per un importo nominale massimo pari ad Euro 1.200.000,00 (unmilione duecentomila\00), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi V, VI e VIII, del codice civile, al servizio di uno o più piani di incentivazione azionaria a favore di amministratori e/o dipendenti e/o collaboratori della Società e/o delle società da essa controllate, ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, numero 1), del codice civile.

In conformità a quanto prescritto dall'articolo 2441, comma sesto, del codice civile, la presente relazione ha come obiettivo quello di illustrarVi le ragioni delle proposte di aumento di capitale e delle relative esclusioni del diritto di opzione.

1) Motivazioni dell'operazione di aumento di capitale sociale.

Il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci un aumento del capitale sociale, scindibile, ad efficacia progressiva ed a pagamento, per un importo massimo di Euro 1.200.000 (unmilione duecentomila\00), mediante emissione di un numero massimo di azioni ordinarie pari a n. 12.000.000 di azioni ordinarie, del valore nominale di euro di 0,10= (zero virgola dieci) cadauna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione, con termine ultimo di sottoscrizione fissato al 31 dicembre 2020. Le azioni relative all'aumento proposto saranno, quindi, riservate ai beneficiari di piani di incentivazione azionaria (stock option plan), già approvati ovvero futuri ed eventuali.

L'esclusione del diritto di opzione è, pertanto, giustificata dall'interesse sociale di incentivare, attraverso il meccanismo delle stock option, gli amministratori, i dipendenti e/o i collaboratori della Società e/o di società da questa controllate ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, n. 1), c.c. Si ritiene ancora attuale, infatti, l'esigenza di incentivare la produttività e di incrementare la fidelizzazione dei soggetti che beneficiano dei predetti piani, nonché contribuire ad un migliore atteggiarsi delle relazioni aziendali.

Il Consiglio di Amministrazione ricorda che nel corso del 2004 era stato approvato un aumento di capitale per un importo nominale massimo di Euro 800.000,00 (ottocentomila\00), mediante emissione di un numero massimo di azioni ordinarie pari a n. 8.000.000 (ottomilioni), del valore nominale di euro di 0,10= (zero virgoladiecì) cadauna, godimento regolare, riservato ai beneficiari di stock option plan, con termine ultimo di sottoscrizione fissato al 31 dicembre 2008. Anche in considerazione della scadenza dell'aumento di capitale deliberato nel 2004, ed al fine di garantire ai

beneficiari dei piani di stock option, già approvati ovvero futuri ed eventuali, la possibilità di esercitare legittimamente le proprie opzioni, si rende, quindi, necessario procedere ad una nuova delibera di aumento del capitale sociale al servizio di stock option plan, già approvati ovvero futuri ed eventuali.

Il Consiglio di Amministrazione Vi informa che, alla data odierna, sono stati implementati tre diversi piani di incentivazione azionaria, riservati ad amministratori, dipendenti e/o collaboratori della Società e/o di società da questa controllate ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, n. 1), c.c., approvati rispettivamente nel 2004, 2005 e 2008.

In particolare, in data 30 novembre 2004 è stato approvato un primo stock option plan, il quale prevedeva che il prezzo di sottoscrizione delle Azioni sarebbe stato pari al prezzo di collocamento stabilito nell'ambito dell'offerta pubblica finalizzata alla quotazione della Società sul Mercato Telematico Azionario, ovvero al valore normale delle azioni come definito dall'articolo 9 del Testo Unico delle Imposte sui redditi D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, ove quest'ultimo risultasse superiore, e comunque non inferiore ad un valore pari ad Euro 1,20 per ciascuna azione. In esecuzione di tale piano, in conformità ai criteri di determinazione del prezzo di sottoscrizione ivi previsti, sono stati assegnati 2.850.000 diritti di opzione il cui prezzo di esercizio è stato fissato in Euro 4,6, pari al prezzo di offerta in sede di quotazione.

In data 15 dicembre 2005 è stato approvato un secondo stock option plan, il quale prevedeva che il prezzo di sottoscrizione delle Azioni sarebbe stato pari al valore normale delle azioni come definito dall'articolo 9 del Testo Unico delle Imposte sui redditi D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, e comunque non inferiore ad un valore pari ad Euro 1,20 per ciascuna azione. In esecuzione di tale piano, in conformità ai criteri di determinazione del prezzo di sottoscrizione ivi previsti, sono stati assegnati 898.800 diritti di opzione il cui prezzo di esercizio è stato fissato in Euro 9,17.

In data 7 aprile 2008 è stato approvato un terzo stock option plan, il quale prevedeva che il prezzo di sottoscrizione delle Azioni sarebbe stato pari al valore normale delle azioni come definito dall'articolo 9 del Testo Unico delle Imposte sui redditi D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, e comunque non inferiore ad un valore pari ad Euro 1,20 per ciascuna azione. In esecuzione di tale piano, in conformità ai criteri di determinazione del prezzo di sottoscrizione ivi previsti, sono stati assegnati 3.395.000 diritti di opzione il cui prezzo di esercizio è stato fissato in Euro 9,6217.

Con riferimento al prezzo di emissione delle azioni, il Consiglio di Amministrazione propone, in conformità a quanto previsto nei piani di stock option approvati e/o eventuali, di determinare il prezzo in modo omogeneo sia per le azioni che verranno emesse a fronte della porzione di aumento di capitale riservato ai dipendenti, sia per le azioni che verranno emesse a fronte della porzione di aumento di capitale sociale riservato ai managers. Inoltre si reputa opportuno non fissare già in sede assembleare il definitivo prezzo di emissione delle azioni, ma, in linea con la miglior prassi, che le azioni siano emesse ad un valore pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dal titolo Geox sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A., nel mese precedente la/e data/e di assegnazione (intendendosi per mese precedente il periodo che va dalla/e data/e di assegnazione dei diritti di sottoscrizione allo stesso giorno del mese precedente, e fermo restando che in detto periodo, ai fini delle determinazioni aritmetica, si terrà conto solo dei giorni di Borsa aperta in cui le azioni ordinarie Geox S.p.A. siano state oggetto di effettiva trattazione), nel rispetto del prezzo minimo per azione che è pari ad Euro 1,20.

Al Consiglio di Amministrazione, (o i componenti dello stesso a cui l'organo volesse eventualmente affidarsi) sarà, quindi, affidato il compito di dare esecuzione al mandato assembleare individuando, di volta in volta, il prezzo di emissione delle azioni, sulla base del criterio sopra menzionato ed in conformità a quanto disposto dall'articolo 2441, comma 6, del codice civile.

Infine il Consiglio di Amministrazione propone che allo stesso sia riservato il compito di procedere, in una o più volte, all'esatta identificazione dei destinatari del piano, alla determinazione delle *tranches* di azioni da assegnare, all'individuazione dei periodi di esercizio nonché del prezzo di emissione delle azioni (nel rispetto del minimo come successivamente indicato), e delle altre condizioni e termini per l'attuazione del/i piano/i, informandosi a criteri di ordine meritocratico e remunerativo, stabiliti dallo stesso Consiglio, che incentivino e premino il contributo individuale alla produttività, alla redditività aziendale, alla crescita dell'immagine aziendale, alla fedeltà e continuità nel rapporto.

2) Destinazione dell'aumento.

L'aumento è interamente riservato agli amministratori, ai dipendenti e/o ai collaboratori della Società e/o di società da questa controllate ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, n. 1), c.c., che siano beneficiari di piani di stock option già approvati nonché di eventuali piani futuri.

Lo stock option plan è uno strumento sul quale la Società ha deciso di investire per incentivare la produttività dei propri amministratori, dipendenti e/o collaboratori, aumentarne la fidelizzazione nei confronti dell'azienda, nonché contribuire ad un migliore atteggiarsi delle relazioni aziendali.

Nonostante l'andamento del titolo abbia recentemente risentito della contingente crisi economica internazionale, il Consiglio pone fiducia nei propri risultati futuri e crede che questo possa contribuire a rendere nuovamente le azioni Geox un bene significativamente apprezzabile dal punto di vista economico, tale da rendere l'attuazione dei piani azionari di particolare interesse per i soggetti sopra menzionati.

3) Considerazioni in base alle quali i componenti dell'organo di amministrazione ritengono che il prezzo di emissione delle nuove azioni corrisponda al valore di mercato.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che il riferimento al valore medio espresso dal mercato borsistico nel mese precedente la data di assegnazione delle opzioni, che esprime il valore dell'azienda sulla base della capitalizzazione delle azioni negoziate su tale mercato, rappresenti un criterio adeguato per la determinazione del prezzo di emissione. Tale criterio è, peraltro, quello in base al quale viene determinato il "valore normale" delle azioni, delle obbligazioni e di altri titoli negoziati in mercati regolamentati ai sensi dell'articolo 9 del Testo Unico delle Imposte sui redditi D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene, altresì, che l'aver indicato un prezzo minimo di emissione delle Azioni, individuato nella somma pari ad Euro 1,20 per ciascuna azione, tenendo conto del valore del patrimonio netto della Società, non pregiudica la possibilità di verificare che il prezzo di emissione determinato in base al criterio indicato nella

presente relazione sia, di volta in volta, conforme ai principi di cui all'articolo 2441, comma VI, c.c.

Il prezzo di emissione delle azioni, determinato secondo i criteri di cui ai precedenti capoversi, dovrà, infatti, essere conforme a quanto stabilito dal citato comma VI dell'articolo 2441 c.c., e, quindi, dovrà essere determinato in base al valore del patrimonio netto della Società risultante dall'ultimo bilancio approvato prima della data di assegnazione dei diritti di sottoscrizione, tenendo conto anche dell'andamento della quotazione del titolo nell'ultimo semestre.

Il prezzo che emergerà dall'applicazione di tale criterio è ritenuto espressione del valore di mercato.

Il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente delibera:

“il capitale sociale è aumentato per un importo nominale massimo di euro 1.200.000,00 (unmilione duecentomila/00), mediante emissione di un numero massimo di azioni ordinarie pari a n. 12.000.000 (dodicimilioni) azioni, del valore nominale di euro 0,10 (zero virgola dieci) cadauna, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi quinto, sesto ed ottavo, del codice civile, a servizio di uno o più piani di incentivazione azionaria a favore di amministratori e/o dipendenti e/o collaboratori della Società e/o di società da questa controllate ai sensi dell'articolo 2359, primo comma, numero 1), del codice civile.

l'aumento di capitale è scindibile e potrà essere sottoscritto in base ai diritti di opzione assegnati al massimo entro il 31/12/2020, prevedendo ai sensi dell'articolo 2439, secondo comma, del codice civile, che qualora entro tale termine l'aumento di capitale non sia integralmente sottoscritto il capitale sarà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni a tale data raccolte;

al Consiglio di Amministrazione (ovvero ad alcuno dei suoi membri cui lo stesso intenda affidare l'incarico) è conferito il compito di stabilire in via definitiva il prezzo di emissione delle azioni che sarà pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dal titolo Geox sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A., nel mese precedente la/e data/e di assegnazione (intendendosi per mese precedente il periodo che va dalla/e data/e di assegnazione dei diritti di sottoscrizione allo stesso giorno del mese precedente, e fermo restando che in detto periodo, ai fini delle determinazione aritmetica, si terrà conto solo dei giorni di Borsa aperta in cui le azioni ordinarie Geox S.p.A. siano state oggetto di effettiva trattazione), nel rispetto del prezzo minimo per azione che è pari ad Euro 1,20. Il prezzo di emissione non potrà, comunque, essere inferiore a quello determinato in conformità a quanto stabilito dal comma 6 dell'articolo 2441 del codice civile, in base al valore del patrimonio netto della Società risultante dall'ultimo bilancio approvato prima della data di assegnazioni dei diritti di sottoscrizione, tenendo conto anche dell'andamento della quotazione del titolo nell'ultimo semestre;

al Consiglio di Amministrazione è conferito ogni potere per dare attuazione alla presente delibera ivi inclusa, senza limitazione, la facoltà di determinare il momento di assegnazione dei diritti di sottoscrizione, di individuare nominativamente i beneficiari, di determinare le quantità di diritti di sottoscrizione da assegnare a ciascuno di essi, anche in più tranches, l'eventuale periodo decorrente dalla assegnazioni oltre il quale

*le opzioni divengono esercitabili, la sorte dei diritti di sottoscrizione non ancora esercitati o non ancora esercitabili al momento dell'eventuale cessazione del rapporto – per qualsiasi causa – tra i beneficiari e la Società e/o le società da questa controllate, le modifiche in caso di mutamento della normativa previdenziale o tributaria o comunque rilevante per l'attuazione dei piani di stock option, già approvato ovvero futuri ed eventuali;
di modificare conseguentemente il testo dell'articolo 5 dello Statuto sociale di cui al primo punto all'ordine del giorno, relativo al capitale sociale, sostituendolo con il testo che segue”:*

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
<p>Art. 5 Capitale sociale</p> <p>Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad euro 25.920.233,00 (venticinquemilioniinovecentoventimiladuecentotretatre virgola zero zero) ed è costituito da n. 259.202.331 (duecentocinquantanovemilioniiduecentoduemilatrecentotrentuno) di azioni ordinarie del valore nominale di 0,10.= (zero virgola dieci) euro cadauna.</p> <p>In data 27 luglio 2004, l'Assemblea straordinaria ha deliberato un aumento di capitale a pagamento, per un importo nominale massimo di euro 800.000,00 (ottocentomila/00), a servizio di uno o più piani di incentivazione azionaria (cd. <i>stock option plan</i>) riservati ad amministratori, dipendenti e/o collaboratori della Società e/o di società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, primo comma, numero 1), del codice civile, scindibile ed aperto sino al 31 dicembre 2008, con esclusione del diritto di opzione dei Soci ai sensi dell'art. 2441 commi V ed VIII del codice civile, mediante emissione di un numero massimo di azioni ordinarie pari a n. 8.000.000 (ottomilioni) azioni, del valore nominale di euro di 0,10= (zero virgola dieci) cadauna, godimento regolare. Il prezzo di emissione delle azioni è rimesso alla determinazione del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto del prezzo minimo definito dallo stesso Consiglio di Amministrazione sulla base del valore del patrimonio della Società risultante dall'ultima semestrale o dall'ultimo bilancio approvati al momento dell'assegnazione delle opzioni di cui al/i piano/i di incentivazione nonché, in caso di quotazione delle azioni nel MTA, sulla base dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre, e dovrà peraltro essere almeno pari, in caso di quotazione, alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese di negoziazione delle azioni.</p>	<p>Art. 5 Capitale sociale</p> <p>Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad euro 25.920.233,00 (venticinquemilioniinovecentoventimiladuecentotretatre virgola zero zero) ed è costituito da n. 259.202.331 (duecentocinquantanovemilioniiduecentoduemilatrecentotrentuno) di azioni ordinarie del valore nominale di 0,10.= (zero virgola dieci) euro cadauna.</p> <p>In data 27 luglio 2004, l'Assemblea straordinaria ha deliberato un aumento di capitale a pagamento, per un importo nominale massimo di euro 800.000,00 (ottocentomila/00), a servizio di uno o più piani di incentivazione azionaria (cd. <i>stock option plan</i>) riservati ad amministratori, dipendenti e/o collaboratori della Società e/o di società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, primo comma, numero 1), del codice civile, scindibile ed aperto sino al 31 dicembre 2008, con esclusione del diritto di opzione dei Soci ai sensi dell'art. 2441 commi V ed VIII del codice civile, mediante emissione di un numero massimo di azioni ordinarie pari a n. 8.000.000 (ottomilioni) azioni, del valore nominale di euro di 0,10= (zero virgola dieci) cadauna, godimento regolare. Il prezzo di emissione delle azioni è rimesso alla determinazione del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto del prezzo minimo definito dallo stesso Consiglio di Amministrazione sulla base del valore del patrimonio della Società risultante dall'ultima semestrale o dall'ultimo bilancio approvati al momento dell'assegnazione delle opzioni di cui al/i piano/i di incentivazione nonché, in caso di quotazione delle azioni nel MTA, sulla base dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre, e dovrà peraltro essere almeno pari, in caso di quotazione, alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese di negoziazione delle azioni.</p> <p>In data 18 dicembre 2008, l'Assemblea straordinaria ha deliberato un aumento di capitale a pagamento con efficacia dal 1° gennaio 2009, per un importo nominale massimo di euro 1.200.000,00 (dodicimilioni/00), a servizio di uno o più piani di incentivazione azionaria (cd. <i>stock option plan</i>) riservati ad amministratori, dipendenti e/o collaboratori della Società e/o di società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, primo comma, numero 1), del codice civile, scindibile ed aperto sino al 31 dicembre 2020, con esclusione del diritto di opzione dei Soci ai sensi dell'art. 2441 commi V, VI ed VIII del codice civile, mediante emissione di un numero massimo di azioni ordinarie pari a n. 12.000.000</p>

GEOX

	<p>(centoventimilioni) azioni, del valore nominale di euro di 0,10= (zero virgola dieci) cadauna, godimento regolare.</p> <p>Il prezzo di emissione delle azioni è rimesso alla determinazione del Consiglio di Amministrazione, e dovrà essere pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dal titolo Geox sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A., nel mese precedente la/e data/e di assegnazione, nel rispetto del prezzo minimo per azione che è pari ad Euro 1,20 di cui Euro 1,10 a titolo di sovrapprezzo. Il prezzo di emissione non potrà, comunque, essere inferiore a quello determinato in conformità a quanto stabilito dal comma 6 dell'articolo 2441 del codice civile, in base al valore del patrimonio netto della Società risultante dall'ultimo bilancio approvato prima della data di assegnazioni dei diritti di sottoscrizione, tenendo conto anche dell'andamento della quotazione del titolo nell'ultimo semestre</p>
--	---

Copia della presente relazione, nel testo riportato, viene consegnata alla Società di Revisione come previsto dall'art. 2441, co. 6 c.c., affinché possa esprimersi in merito al proprio parere circa la congruità del criterio di determinazione del prezzo di emissione.

Biadene di Montebelluna (TV), 14 novembre 2008

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Mario Moretti Polegato